



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 3 marzo 2017

In Aosta, il giorno tre (3) del mese di marzo dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Laurent VIERIN

Si fa menzione che il Consiglio regionale, con provvedimento n. 2643/XIV, in data 1° marzo 2017, ha preso atto delle dimissioni rassegnate dagli Assessori BACCEGA, BIANCHI, DONZEL, MARGUERETTAZ, PERRON, RINI e TESTOLIN, e ha dato atto che la Giunta regionale continui, in prorogatio, ad assicurare l'ordinaria amministrazione, fino al subentro del nuovo esecutivo.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **249** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2017 DEL DIPARTIMENTO FUNZIONALE INTERAZIENDALE E INTERREGIONALE "RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA", IN APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E LA REGIONE PIEMONTE APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 251 IN DATA 26 FEBBRAIO 2016.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 251 in data 26 febbraio 2016, relativa all'approvazione della bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per il prosieguo delle attività del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", con validità fino al 31 dicembre 2018;

considerato che la suddetta deliberazione dispone che il Piano di attività del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta" e le relative spese vengano approvati ogni anno con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta;

preso atto della relazione di attività e della rendicontazione di spesa per l'anno 2016, validate dall'ufficio competente della Direzione Sanità della Regione Piemonte e dall'ufficio competente dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

visto il Piano di attività per l'anno 2017 del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", allegato alla presente deliberazione, approvato all'unanimità da parte dell'Unità di Coordinamento della Rete Oncologica (UCR), nella seduta del 29 novembre 2016, così come disposto dal regolamento del Dipartimento medesimo;

dato atto che il preventivo di spesa del Piano di Attività per l'anno 2017, considerato congruo sulla base della rendicontazione di spesa delle attività dell'anno precedente, cui quelle del 2017 risultano allineate e anch'esso validato dall'UCR nella seduta del 29 novembre 2016, ammonta a € 1.543.500,00 e che le regioni Piemonte e Valle d'Aosta contribuiscono al finanziamento di dette attività in misura proporzionale alla propria popolazione residente e quindi, rispettivamente, per € 1.500.000,00 il Piemonte (circa 4,424 milioni di residenti) e € 43.500,00 la Valle d'Aosta (circa 128.800 residenti);

stabilito che l'onere finanziario di competenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta sia a carico dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, che provvede al trasferimento della quota dovuta senza risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle che annualmente vengono assegnate nell'ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti;

ritenuto di approvare il Piano di attività del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta" per l'anno 2017;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Laurent VIERIN;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il Piano di Attività per l'anno 2017 del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", così come dettagliato nell'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, e la relativa spesa complessiva, pari a € 1.543.500,00 di cui € 43.500,00 di competenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
2. di stabilire che l'Azienda USL della Valle d'Aosta provveda al trasferimento della quota dovuta con oneri a carico del proprio bilancio senza risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle annualmente assegnate dalla Regione nell'ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte ed al Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'adozione degli adempimenti di competenza.

VD



PIANO DI ATTIVITA' 2017

- 1) Monitoraggio del funzionamento dei Centri Accoglienza Servizi (CAS) con raccolta sistematica degli indicatori.
- 2) Verifica locale dei CAS i cui indicatori si discostano dai valori previsti.
- 3) Monitoraggio dei piani di comunicazione aziendali relativi ai CAS.
- 4) Prosecuzione degli incontri con gli operatori dei CAS (medici, infermieri, amministrativi, assistenti sociali, psiconcologi).
- 5) Miglioramento della comunicazione della diagnosi: interventi formativi e modelli organizzativi.
- 6) Monitoraggio del funzionamento dei Gruppi Interdisciplinari Cure (GIC), con raccolta sistematica degli indicatori.
- 7) Verifica delle prestazioni dei GIC i cui indicatori evidenzino gravi inapproprietezze, anche con la promozione di attività di audit.
- 8) Verifica del rispetto degli impegni previsti dai cronoprogrammi aziendali e di area per l'entrata in attività dei centri di riferimento.
- 9) Incontri periodici con i responsabili dei GIC per ciascuna patologia per affrontare criticità organizzative e proposte di soluzioni.
- 10) Prosecuzione delle attività e collaborazione con le commissioni Unità Coordinamento Rete (UCR) sui seguenti argomenti: valutazione documenti di consenso redatti dai gruppi di studio, valutazione dei PDTA aziendali e di area, programmazione delle attività di biologia molecolare, iniziative aziendali per concretizzare i punti della bussola dei valori, programmi di prevenzione oncologica, semplificazione delle procedure informatizzate per gli esami di diagnosi, stadiazione e follow up .
- 11) Valutazione e avvio di progetti di interesse di rete in collaborazione con le Aziende Sanitarie e l'Università.
- 12) Servizi di supporto messi a disposizione dei centri della rete per il miglioramento delle prestazioni di diagnosi e cura: progettazione, organizzazione e monitoraggio.
- 13) Ricerche promosse direttamente dalla rete: progettazione, organizzazione, monitoraggio.
- 14) Contributo della rete alla valutazione dei nuovi farmaci presso la commissione tecnica oncologica dell'Assessorato.

- 15) **Prosecuzione/attivazione di incontri periodici con i seguenti operatori: assistenti sociali; coordinatori di ricerca clinica; direttori di distretto; psiconcologi; farmacisti ospedalieri; responsabili dei servizi infermieristici; referenti aziendali per la comunicazione, per audit e indicatori, per le criticità organizzative; eventuali altri professionisti di cui si ravvisi la necessità nel corso.**
- 16) **Progetto protezione famiglie fragili: proposta del modello organizzativo a tutte le Aziende e avvio in quelle disponibili che presentano le caratteristiche richieste.**
- 17) **Costituzione di una commissione consultiva permanente rappresentante la medicina territoriale (medici di medicina generale, specialisti ambulatoriali, medici di continuità assistenziale) per programmare le iniziative formative e organizzative per il miglioramento del rapporto dei servizi di rete con i servizi territoriali relativamente ad alcuni momenti dei percorsi oncologici .**
- 18) **Promozione nei distretti disponibili di progetti di sperimentazione di nuovi modelli collaborativi per assicurare la continuità delle cure, il follow up e momenti riabilitativi per i pazienti oncologici.**
- 19) **Iniziative per passare dalla pratica del follow up alla cultura del survivorship care secondo le indicazioni del relativo gruppo di studio.**
- 20) **Prosecuzione delle iniziative formative della rete per migliorare le competenze tecnico-scientifiche, cliniche, assistenziali, relazionali, organizzative.**
- 21) **Prosecuzione delle iniziative della rete a tutela della salute degli operatori e nei confronti del burnout.**
- 22) **Coinvolgimento delle associazioni dei pazienti in momenti decisionali della programmazione e definizione di piani di collaborazione e sinergia tra le associazioni di volontariato per ciascuna delle 6 aree.**
- 23) **Decisioni definitive di concerto con l'Assessorato sulla opportunità di avviare l'informatizzazione della rete anche con l'adozione della scheda sintetica oncologica.**
- 24) **Il sito di rete: potenziamento di un mezzo di informazione importante nei confronti dei cittadini e degli operatori.**
- 25) **Raccolta dei dati secondo il progetto avviato con l'ASL CN2 atti a determinare appropriatezza e costi della gestione del percorso di cura per le seguenti patologie: tumori del colon retto, della mammella, del polmone.**
- 26) **Collegamento con le altre reti regionali, per identificare modelli comuni e creare le opportune collaborazioni.**


dott. Oscar Bertero
Direttore del Dipartimento
Rete Oncologica Piemonte Valle d'Absta

Dipartimento interaziendale ed interregionale
Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta
A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino
Presidio Ospedaliero Molinette
C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino
Segreteria tel 011/6336889 fax 011/6334901
e-mail: segreteria@rtconcologica.it - www.rtconcologica.it

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 07/03/2017 per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li 07/03/2017

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA
